



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 1° febbraio 2010, n.54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.M. 23 maggio 2016, n. 39, con cui il Ministero ha disposto il trasferimento in questa sede dell'Ambasciatore Maurizio Massari conferendogli le funzioni di Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Dato atto che la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea gestisce i locali in comodato d'uso assegnati all'Italia presso la sede del Parlamento Europeo di Strasburgo, meglio noti come Uffici della Delegazione Italiana presso il Parlamento Europeo;

Considerato che le spese telefoniche e di connessione internet di tali uffici sono a carico della Rappresentanza e che ad oggi risultano attivi due conti cliente, nn. 388249991 e 801568460, corrispondenti a due linee telefoniche fisse, una delle quali con connessione internet, le quali e nel 2020 hanno comportato una spesa complessiva di circa euro 1.000,00, connessione internet esclusa;

Dato atto che gli Uffici sono aperti pochi giorni l'anno in occasione delle sedute plenarie del Parlamento Europeo e che anche in tali occasione i presenti, delegazioni dall'Italia e funzionari della Rappresentanza, utilizzano per le comunicazioni telefoniche esclusivamente i cellulari, che da quanto è entrato in vigore il roaming sul territorio dell'Unione Europea non hanno sovraccosti rispetto agli abbonamenti;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si valuta opportuno disdire gli abbonamenti di telefonia fissa degli Uffici della Delegazione Italiana presso il Parlamento Europeo di Strasburgo al fine di assicurare un risparmio di spesa all'amministrazione e contestualmente attivare una sola connessione internet al medesimo costo di quella attuale (legata all'abbonamento telefonico);

Viste le condizioni generali di abbonamento per il 2021 praticate da Orange Business, 78 rue Olivier des Serres – 75015 Paris (France), da cui risulta che l'abbonamento internet da attivarsi, è offerto al pubblico al costo di euro 40,00 il bimestre (€35,00 +€ 5,00 per locazione modem Livebox pro) al netto delle imposte indirette;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio preventivo 2021 della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Acquisito il CIG ZCC30DEB99;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, dott. Federico Fioretta, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

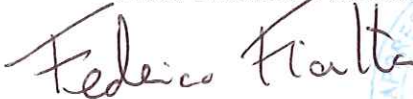
DETERMINA

1. di approvare le condizioni generali di abbonamento citate in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo/conto/sottoconto I.10.06 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 17 febbraio 2021

Il Responsabile unico del procedimento

Dott. Federico Fioretta



Il Rappresentante Permanente
Amb. Maurizio Massari

